



COMUNE DI INDUNO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021 (ARTT. 175, C. 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000). RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 06.04.2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 06.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 11.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Bilancio di previsione 2021/2023 – 1° provvedimento di variazione";
- deliberazione di Giunta comunale n. 50 in data 16.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023";

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 60 in data 29/06/2021, in attesa di approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale, presenta un risultato di amministrazione di €. 4.938.185,02, così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.856.700,49
RISCOSSIONI	(+)	1.490.061,65	6.269.485,34	4.280.932,73
PAGAMENTI	(-)	1.089.425,86	4.669.181,97	5.758.607,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.857.639,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.857.639,65
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.607.771,91	2.701.521,83	4.309.293,74 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.156.168,82	1.717.212,50	2.873.381,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			57.210,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.298.156,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			4.938.185,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				1.730.335,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				27.270,74
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				327.199,76
Totale parte accantonata (B)				2.134.806,20
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.139.141,37
Vincoli derivanti da trasferimenti				196.380,91
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				39.093,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				493,01
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.375.108,32
Totale parte destinata agli investimenti (D)				142.276,53
Totale parte disponibile (E) = (A) - (B) - (C) - (D)				1.285.993,97
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 54.604,03;
- del fondo per le funzioni fondamentali, , (vincoli di legge) per euro 441.477,74

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

L'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche interne

È stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Residui attivi

TIT.	Residui iniziali	Residui incassati	Maggiori entrate	Minori entrate	Res da incassare	% riscoss.
Titolo 1	2.659.776,27	1.177.368,68	0,00	30.498,00	1.451.909,59	44,27%
Titolo 2	62.167,30	0,00	0,00	0,00	62.167,30	0,00%
Titolo 3	938.549,61	810.722,64	22.314,52	0,00	150.141,49	86,38%
Titolo 4	545.044,91	0,00	0,00	0,00	545.044,91	0,00%
Titolo 5	60.908,60	0,00	0,00	0,00	60.908,60	0,00%
Titolo 6	19.429,86	0,00	0,00	0,00	19.429,86	0,00%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	23.417,19	19.674,61	0,00	0,00	3.742,58	84,02%
	4.309.293,74	2.007.765,93	22.314,52	30.498,00	2.293.344,33	46,59%

Residui passivi

TIT.	Residui iniziali	Residui pagati	economie	Res da pagare	% pagam
Titolo 1	1.781.105,94	849.696,45	99,01	931.310,48	47,71%
Titolo 2	808.401,40	258.812,52	0,00	549.588,88	32,02%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	283.873,98	33.275,35	0,00	250.598,63	11,72%
	2.873.381,32	1.141.784,32	99,01	1.731.497,99	39,74%

Risultano

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.007.765,93 (46,59%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.141.784,32 (39,74%).

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

La situazione degli accertamenti e degli impegni alla data di rilevazione (comprensiva della variazione di assestamento generale del bilancio) è la seguente:

Gestione competenza – entrate

TIT.	Descrizione	Stanz. Assestato	Accertamenti	Incassato	da riscuotere
	Avanzo di amministrazione	1.150.452,03			
	FPV per spese correnti	57.210,32			
	FPV per spese in conto capitale	1.298.156,73			
Titolo 1	Entrate tributarie	4.763.088,00	2.447.795,39	1.447.794,39	1.000.001,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	440.471,46	80.818,49	80.818,49	0,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.697.721,00	561.020,58	253.668,01	307.352,57
Titolo 4	Entrate da capitale	3.142.905,29	989.381,64	227.916,10	761.465,54
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni tesoreria	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.800.517,00	751.798,77	457.011,97	294.786,80
	TOTALE	16.850.521,83	4.830.814,87	2.467.208,96	2.363.605,91

Gestione competenza – spese

TIT.	Descrizione	Stanz. Assestato	Impegni	Pagamenti	da pagare
Titolo 1	Spese correnti	7.376.754,81	3.563.665,44	1.196.410,71	2.367.254,73
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.681.456,02	2.221.258,58	316.384,49	1.904.874,09
Titolo 3	Incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	491.794,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazione tesoreria	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.800.517,00	522.889,36	52.102,60	470.786,76
TOTALE		16.850.521,83	6.307.813,38	1.564.897,80	4.742.915,58

Il risultato della gestione di competenza, integrato con la quota di avanzo di amministrazione applicato, considerando il fondo pluriennale vincolato in entrate e in spesa, risulta essere il seguente:

Riscontro risultato complessivo della gestione di competenza

Accertamenti	4.830.814,87
Impegni	6.307.813,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.355.367,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.150.452,03
Disavanzo di amministrazione	0,00
Saldo della gestione di competenza	1.028.820,57

Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva la seguente situazione

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate
FPV entrata per spese correnti	+	0,00	57.210,32
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	6.595.831,00	6.901.280,46
Spese correnti (Tit. I)	-	6.548.673,00	7.376.754,81
Quota capitale amm.to mutui	-	491.794,00	491.794,00
Differenza	=	-444.636,00	-910.058,03
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	444.636,00	476.520,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00	433.538,03
Risultato	=	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €.1.028.095,84 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- sono stati applicati alla parte corrente permessi di costruire per €. 230.000,00 in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e proventi da ristorno frontalieri per euro 246.520,00;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di euro 1.150.452,03, di cui euro 433.538,03 per il finanziamento di spese correnti ed euro 716.914,00 per il finanziamento di spesa in conto capitale.

Utilizzo avanzo di amministrazione 2020 al bilancio 2021 (dopo la variazione di assestamento generale del bilancio):

Fondi	Importo rendiconto	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	2.134.806,20	31.500,00	360.183,24
Vincolati	1.375.108,32	540.145,08	1.369.920,06
Destinati ad investimenti	142.276,53	142.276,53	22.486,13
Liberi	1.285.993,97	436.530,42	635.278,63
TOTALE	4.938.185,02	1.150.452,03	2.387.868,06

AVANZO 2020	AVANZO 2020	AVANZO 2020 applicato	Avanzo applicato alla gestione corrente	Avanzo applicato alla gestione capitale
Avanzo accantonato	2.134.806,20	31.500,00	31.500,00	
Avanzo vincolato leggi e principi	1.139.141,37	406.122,71	305.558,69	100.564,02
Avanzo vincolato da trasferimenti	196.380,91	134.022,37	66.479,34	67.543,03
Avanzo vincolato da indebitamento	39.093,03			
Avanzo vincolato ente	493,01			
Avanzo vincolato altro	-			
Avanzo destinato ad investimenti	142.276,53	142.276,53		142.276,53
Avanzo disponibile	1.285.993,97	436.530,42	30.000,00	406.530,42
	4.938.185,02	1.150.452,03	433.538,03	716.914,00

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195). La fattispecie non riguarda il caso del Comune di Induno Olona.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere;
- occorre procedere a una modifica degli stanziamenti di bilancio.

Saldo gestione competenza – parte capitale

Accertamenti	989.381,64
Impegni	2.221.258,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.298.156,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	716.914,00
Saldo della gestione di competenza	783.193,79

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa al 30.06.2021 ammonta a €. 6.377.242,25.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 33.306,00 ad oggi non utilizzato. Lo stesso rientra nei limiti di cui all'art. 166 del TUEL. Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 40.000,00, ad oggi non utilizzato.

Organismi partecipati

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020, fatta salva la società Accademia Nazionale di Studi Superiori S.r.l. (attualmente inattiva), e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Al riguardo, si rappresenta che in sede di conversione in Legge del DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. Decreto Semplificazioni bis), la Commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato un emendamento che consente di non computare l'esercizio 2020 nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5 (divieto soccorso finanziario), né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (fondo accantonamento perdite società partecipate). di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Come noto, l'art. 21 del D.lgs. n. 175/2016 – "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) – prevede l'obbligo di costituzione di uno specifico fondo nel momento in cui la società in cui l'ente locale detiene quote partecipative presenti un risultato di esercizio negativo. Tale obbligo consiste nell'accantonamento, nell'anno successivo rispetto al periodo di esercizio in perdita, di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato e in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Gli importi accantonati sono resi disponibili solo qualora l'ente partecipante ripiani in tutto o in parte le perdite di esercizio oppure dismetta la partecipazione ovvero il soggetto partecipato risulti in fase di liquidazione. Come più volte ribadito dalla Corte dei conti, la tassatività delle prescrizioni del D.lgs. n. 175/2016 ha una funzione di salvaguardia degli equilibri di bilancio e non consente scelte metodologiche differenti, in considerazione del fatto che è garanzia di contenimento dei rischi connessi ad avvenimenti pregiudizievoli afferenti alla gestione del soggetto partecipato e che inevitabilmente possono incidere negativamente sugli equilibri di bilancio dell'ente partecipante. Parimenti, l'art. 14, comma 5 del TUSP sancisce l'obbligo del soccorso finanziario da parte degli enti pubblici partecipanti in favore dell'organismo partecipato che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. La norma impone l'abbandono della logica del "salvataggio a tutti i costi" di strutture ed organismi partecipati o variamente collegati alla pubblica amministrazione che versano in situazioni di irrimediabile dissesto. In questo senso non possono reputarsi ammissibili "interventi tampone" con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.730.335,70, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Totale Residui 2020 (c) = (a) + (b)	Tipo Calcolo	Importo FCDE accantonato
1	10101	1010052	0	ACCERTAMENTI IMU	165.545,59	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	142.054,67
1	10101	1010060	0	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	5.517,18	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	4.404,92
1	10101	1010082	0	ACCERTAMENTI ICI	19.121,95	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	16.035,67
1	10101	1010093	0	TARI	1.787.014,39	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.453.557,50
3	30100	3010500	0	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE- I.V.A.	1.940,00	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.164,00
3	30100	3010520	0	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	28.036,25	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	24.736,38
3	30100	3010570	0	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO- I.V.A.	4.838,83	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	185,81
3	30100	3010593	0	CANONE RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE INDUSTRIALI	9.415,69	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	9.415,69
3	30100	3010710	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	10.875,68	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	852,65
3	30200	3020451	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE	65.547,28	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	33.553,65
3	30200	3020460	0	SANZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI - FAMIGLIE	45.584,75	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	40.716,30
3	30500	3050790	0	COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI DIVERSE	3.220,00	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	743,82
3	30500	3050821	0	RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI	3.850,82	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.075,59
3	30500	3050830	0	RIMBORSO SPESE DI GESTIONE IMMOBILI DELL'ENTE (IMPIANTI SPORTIVI)	1.020,00	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	839,05
TOTALE							1.730.335,70

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

"79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento

dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti."

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Nel bilancio di previsione risulta iscritto il FGDC, opportunamente adeguato, in sede di variazione generale di assestamento del bilancio tenuto conto delle variazioni apportate.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno. Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 188.450,00 così determinato:

ENTRATA	FCDE teorico 2021	FCDE obbligatorio 2021 (100%)	FCDE effettivo anno 2021	FCDE teorico 2022	FCDE obbligatorio 2022 (100%)	FCDE effettivo anno 2022	FCDE teorico 2023	FCDE obbligatorio 2023 (100%)	FCDE effettivo anno 2023
ACCERTAMENTI IMU (***)	35.376,69	35.376,69	35.377,00	35.376,69	35.376,69	35.377,00	35.376,69	35.376,69	35.377,00
TOSAP	-5.810,36	0,00	0,00	-5.810,36	0,00	0,00	-5.810,36	0,00	0,00
ACCERTAMENTI ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	136.764,23	136.764,23	136.765,00	142.562,53	142.562,53	142.563,00	142.562,53	142.562,53	142.563,00
MENSE SCOLASTICHE	-4,80	0,00	0,00	-4,80	0,00	0,00	-4,80	0,00	0,00
ATTIVITA' INTEGRATIVE	477,20	477,20	478,00	477,20	477,20	478,00	477,20	477,20	478,00
ASILO NIDO	170,94	170,94	171,00	170,94	170,94	171,00	170,94	170,94	171,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	-116,49	0,00	0,00	-116,49	0,00	0,00	-116,49	0,00	0,00
SANZIONI VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00
SANZIONI CDS	11.875,42	11.875,42	11.876,00	11.875,42	11.875,42	11.876,00	11.875,42	11.875,42	11.876,00
SANZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI (***)	2.680,97	2.680,97	2.681,00	2.680,97	2.680,97	2.681,00	2.680,97	2.680,97	2.681,00
COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI	981,28	981,28	982,00	981,28	981,28	982,00	981,28	981,28	982,00
TOTALE	182.515,08	188.446,73	188.450,00	188.313,38	194.245,03	194.248,00	188.313,38	194.245,03	194.248,00

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Il FCDE previsto nel bilancio di previsione assestato, tenuto conto dello stato degli accertamenti e degli incassi delle entrate di dubbia esigibilità, nonché delle variazioni intervenienti sulla base dell'andamento della gestione, risulta congruo.

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Fondo contenzioso

Sulla base dell'andamento del contenzioso, non si sono riscontrate necessità di procedere ad accantonamenti.

Variazione di assestamento generale di bilancio

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per l'annualità 2021 al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.210,32	-	57.210,32
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.298.156,73	-	1.298.156,73
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	1.150.452,03	1.150.452,03
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.703.430,00	59.658,00	4.763.088,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	246.180,00	194.291,46	440.471,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.646.221,00	51.500,00	1.697.721,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.718.935,29	423.970,00	3.142.905,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	-	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.800.517,00	-	3.800.517,00
Totale		14.970.650,34	1.879.871,49	16.850.521,83

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	6.605.883,32	770.871,49	7.376.754,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.572.456,02	1.109.000,00	4.681.456,02
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	491.794,00	-	491.794,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00	-	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.800.517,00	-	3.800.517,00
Totale generale delle spese		14.970.650,34	1.879.871,49	16.850.521,83

In sede di assestamento generale del bilancio, i servizi hanno proceduto alla puntuale verifica delle entrate e spese di propria competenza, segnalando le eventuali necessità di variazioni.

Nello specifico, si segnala un generale adeguamento delle risorse assegnate nell'ambito dei servizi sociali ed educativi (rette anziani, disabili, assistenza scolastica, minori, asilo nido, sportello psicologico, attività parascolastiche), della manutenzione del patrimonio e delle strade e di altre spese di carattere generale e di funzionamento (informatica, servizio finanziario, altri servizi). Contestualmente si è proceduto a rideterminare le previsioni di spesa correlate alle spese di personale (adeguando gli stanziamenti alla nuova tempistica di assunzione del personale con

conseguente economia di spesa a beneficio del bilancio) e a riallineare le spese per utenze sulla base degli effettivi consumi e vincoli contrattuali.

Sulla base dell'andamento degli incassi e degli accertamenti, si è proceduto ad adeguare i relativi stanziamenti (proventi servizi scolastici, concessioni cimiteriali, introiti e rimborsi diversi) e si è proceduto ad iscrivere i trasferimenti dello Stato, sulla base dei dati ad oggi disponibili.

Nello specifico vengono iscritti i seguenti trasferimenti statali connessi all'emergenza da Covid-19:

- Trasferimento compensativo Tosap attività commerciali: € 4.023,75
- Trasferimento compensativo IMU settore turistico: € 13.102,30
- Fondo funzioni fondamentali: € 56.539,86
- Fondo solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie (ex art. 53 del DL n. 73/2021): € 43.250,09
- Fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche (ex art. 53 del DL n. 73/2021): € 60.514,87
- Contributo per Centri Estivi: € 19.440,69

La quota assegnata a titolo di fondo funzioni fondamentali viene al momento accantonata in ragione sia delle quote già disponibili in avanzo vincolato per eventuali spese Covid-19 sia del fatto che, al fine di una valutazione più compiuta dell'addizionale comunale Irpef, è necessario attendere i prossimi mesi (posto che sulla base dei dati del ministero si stima una perdita di gettito contenuta ed entro l'importo assegnato).

Per quanto riguarda le agevolazioni TARI si segnala altresì l'applicazione di avanzo vincolato ad integrazione della quota assegnata dal ministero, in modo da confermare anche per l'annualità 2021 l'entità delle agevolazioni riconosciute nel 2020.

In linea generale, per quanto riguarda le entrate, si evidenzia un buon andamento sia per quanto riguarda l'IMU (che viene aumentata di € 60.000,00 sulla base degli incassi registrati) che per le entrate extratributarie (le cui variazioni risultano non significative). Per quanto attiene l'addizionale comunale Irpef si richiama quanto detto sopra.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio, si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 per l'importo complessivo di € 1.150.452,03.

In particolare, la quota applicata alla parte corrente del bilancio risulta pari ad € 433.538,03 ed è destinata al finanziamento delle seguenti spese:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO AVANZO	Importo per tipologia
10301111120	QUOTA ASSOCIATIVA COMUNITA' MONTANA	31.500,00	Avanzo accantonato	31.500,00
10101101000 - 10101101010 10201101000	FONDO GENERALE RISORSE DECENTRATE - ONERI - IRAP	7.309,63	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10301051061	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA COVID-19	20.000,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	

10404011011	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA PARITARIA	30.000,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10901041050	BONUS TARI	59.485,13	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
Capitoli vari	Spese sanificazione - acquisto dispositivi - etc	20.514,87	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10101101000	FONDO GENERALE RISORSE DECENTRATE	84.319,63	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10101101001	FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	27.225,85	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10101101010	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	24.886,37	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10101101012	INAIL	3.000,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10201101000	IRAP	9.481,37	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10310051065	INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	9.335,84	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	
10310051050	SERVIZIO VIABILITA' - MANUTENZIONE STRADE	10.000,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili	305.558,69
10312051000	MISURE URGENTI COVID-19 - BUONI PASTO E GENERI ALIMENTARI	53.317,16	Avanzo vincolato da trasferimenti	
1040205998	FONDO SOSTEGNO AFFITTI (avanzo vincolato)	13.162,18	Avanzo vincolato da trasferimenti	66.479,34
10301051100	SERVIZIO PATRIMONIO - INCARICHI PROFESSIONALI (spesa una tantum)	30.000,00	Avanzo disponibile	30.000,00
		433.538,03		433.538,03

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si segnala la diversa fonte di finanziamento (avanzo di amministrazione) applicata in luogo delle alienazioni; le restanti entrate di parte capitale risultano confermate, evidenziandosi peraltro le seguenti maggiori entrate: monetizzazioni per € 34.000,00 e cessione diritti di superficie per € 46.000,00. Sul fronte dei contributi, si procede ad iscrivere il contributo di € 90.000,00 di cui al DL 34/2019 (raddoppiato come assegnazione nel 2021) e le entrate derivanti dalla Convenzione RFI pari ad € 719.000,00, destinate queste ultimi al finanziamento delle seguenti spese:

Allargamento via Cesariano (Convenzione RFI)	Allargamento via Cesariano (Convenzione RFI)	113.300,00
Asfaltature Convenzione RFI	Asfaltature Convenzione RFI	144.100,00
Pista ciclabile su tracciato ferrovia (Convenzione RFI)	Pista ciclabile su tracciato ferrovia (Convenzione RFI)	461.600,00

A fronte delle maggiori spese per manutenzione ordinaria, vengono destinati alla parte corrente del bilancio ulteriori 70.000,00 di contributi per permessi di costruire.

Per quanto attiene, l'avanzo di amministrazione, la quota applicata al titolo 2 della spesa ammonta complessivamente ad € 716.914,00 e finanzia le spese riportate nel seguente prospetto.

SPESE				ENTRATE											
MISSIONE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE DEL CAP.	PREVISIONE - STN PURO	FPV ENTRATE REIMPUTATE	FRONTALIERI	OOUU	ONERI A SCOMP UTO/ OPERE DA PRIVATI	OPERE COMPENS ATIVE FERROVIA	ALTRI CONTRIBUT I: MONETIZZ AZIONE	CONTRIB UTI IN C/CAPITA LE	ALIENAZI ONI	MU TUO	MONTETI ZZAZIONI	AVANZO	CONVEZI ONE RFI	TOTALE
20201051010	Interventi diversi immobili comunali	202.078,00	65.733,60	55.354,00						46.000,00		4.000,00	96.724,00		202.078,00
20201061040	Eliminazione barriere architettoniche	6.000,00			6.000,00										6.000,00
20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI		86.923,63												
20205021010	Interventi c/o l'archivio comunale	30.000,00											30.000,00		30.000,00
20201081020	Acquisto strumentazione servizi informativi	50.000,00											50.000,00		50.000,00
20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	20.000,00							20.000,00						20.000,00
20204021010	Adeguamento normativo plessi scolastici	90.000,00	185.769,12						90.000,00						90.000,00
20204021015	MANUTENZIONE STRAORD EDIFICI SCOLASTICI (E- 4021215/0)	140.000,00							140.000,00						140.000,00
20205021050	Realizzazione edifici ed attrezzature servizi religiosi	4.000,00			4.000,00										4.000,00
20206011000	M.S. e adeguamento impianti sportivi	30.000,00	92.328,19						30.000,00						30.000,00

20206012001	Realizzazione centro ricreativo e sistemazione parcheggio - opere		43.975,16											0,00
20208011050	Realizzazione parco urbano zona stazione	80.000,00	34.949,34	80.000,00										80.000,00
20208011050	Realizzazione parco urbano zona stazione	150.000,00		75.000,00					75.000,00					150.000,00
20208011050	Realizzazione parco urbano zona stazione	153.700,00		74.080,00					16.500,00				63.120,00	153.700,00
20209011010	INTERVENTI MANUTENZIONE, SALVAGUARDIA E DIFESA DEL SUOLO	40.000,00	1.195,13						40.000,00					40.000,00
20209031010	M.S. ed adeguamento centro di raccolta rifiuti		382.066,00											0,00
20209031011	Completamento riqualificazione e adeguamento igienico-sanitario centro raccolta	120.000,00							90.000,00				30.000,00	120.000,00
20209041100	POTENZIAMENTO E M.S. RETE FOGNARIA		50.000,00											0,00
20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	350.000,00	390.000,00										350.000,00	350.000,00
20210051051	Acquisizione aree strumenti urbanistici per opere stradali	50.000,00				50.000,00								50.000,00
20210051080	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E PARCHEGGI		75.823,96											0,00
20210051140	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI		450.998,00											0,00

20210051250	OPERE STRADALI COMPENSATIVE CANTIERE FERROVIE														0,00
20210051251	Allargamento via Cesariano (Convenzione RFI)	113.300,00											113.300,00		113.300,00
20210051252	Asfaltature Convenzione RFI	144.100,00											144.100,00		144.100,00
20210051253	Pista ciclabile su tracciato ferrovia (Convenzione RFI)	461.600,00											461.600,00		461.600,00
20210051260	Miglioramento sicurezza stradale	100.000,00	15.000,00	50.000,00	10.000,00							30.000,00	10.000,00		100.000,00
20210051100	Realizzazione parcheggi	90.000,00		90.000,00											90.000,00
20210051101	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	80.000,00	63.372,49										80.000,00		80.000,00
20210051102	Realizzazione e M.S. rotatorie	40.000,00		40.000,00											40.000,00
20210051400	MANUTENZIONE ED INTERVENTI STRAORDINARI ILLUMINAZIONE PUBBLICA		39.943,40												0,00
20210051600	Compartecipazione realizzazione opere complementari prolungamento ciclopodale della Valganna Valmarchirolo - I LOTTO	3.000,00		1.846,00					1.154,00						3.000,00

20310051000	Compartecipazione realizzazione opere complementari prolungamento ciclopedonale della Valganna Valmarchirolo - II LOTTO - Contributo a Provincia	0,00													0,00
20212091020	Completamento cimitero	90.000,00		90.000,00											90.000,00
20217011000	Efficientamento impianti	65.600,00		65.600,00											65.600,00
															0,00
		2.703.378,00	1.978.078,02	621.880,00	20.000,00	50.000,00	0,00	0,00	502.654,00	46.000,00	0,00	34.000,00	709.844,00	719.000,00	2.703.378,00

Totale TITOLO 2	4.681.456,02
--------------------	--------------

Nel complesso la variazione di assestamento generale del bilancio si compendia delle seguenti voci

Parte	Capitolo		Importo variazione
Entrata	Utilizzo Avanzo di Amministrazione		372.038,03
Entrata	Utilizzo Avanzo di Amministrazione		168.107,05
Entrata	Utilizzo Avanzo di Amministrazione		142.276,53
Entrata	Utilizzo Avanzo di Amministrazione		30.000,00
Entrata	Utilizzo Avanzo di Amministrazione		406.530,42
Entrata	Utilizzo Avanzo di Amministrazione		31.500,00
Entrata	I.M.U	1010051	60.000,00
Entrata	ATTRIBUZIONE 5 PER MILLE IRPEF	1040041	-342
Entrata	CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI	2010140	-2.180,00
Entrata	CONTRIBUTO STATO FINANZIAMENTI DIVERSI	2010181	-7.400,00
Entrata	MISURE URGENTI COVID-19 - CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO	2010182	196.871,46
Entrata	CONTRIBUTO REGIONALE PATRIMONIO LIBRARIO	2010237	7.000,00
Entrata	PROVENTI DA ENERGIA	3010300	1.500,00
Entrata	CANONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI	3010330	8.000,00
Entrata	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	3010490	20.000,00
Entrata	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	3010520	-25.000,00
Entrata	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO- I.V.A.	3010570	26.000,00
Entrata	CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	3010730	16.000,00
Entrata	RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI	3050821	25.000,00
Entrata	IVA A CREDITO	3050900	-20.000,00
Entrata	CONTRIBUTO STATO PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	4021100	90.000,00
Entrata	RISTORNO FRONTALIERI	4021173	38.400,00
Entrata	CONVENZIONE RFI	4021301	719.000,00
Entrata	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA COMUNI	4021500	-7.070,00
Entrata	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA'	4040990	46.000,00
Entrata	ALIENAZIONE TERRENI EDIFICABILI	4041100	-496.360,00
Entrata	PROVENTI DA MONETIZZAZIONI	4051270	34.000,00
			1.879.871,49

Parte	Capitolo		Importo variazione
Spesa	FONDO SOSTEGNO AFFITTI (avanzo vincolato)	1040205998	13.162,18
Spesa	SOLIDARIETA' ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (ex art. 53 DL 73/2021)	1041203005	43.250,09
Spesa	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	10101031000	-10.300,00
Spesa	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	10101061000	-33.500,00
Spesa	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL PERSONALE	10101061010	-8.400,00
Spesa	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	10101071000	-20.400,00
Spesa	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL PERSONALE	10101071010	-4.200,00
Spesa	RINNOVI CONTRATTUALI	10101100090	-24.500,00
Spesa	FONDO GENERALE DELLE RISORSE DECENTRATE	10101101000	84.319,63
Spesa	FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	10101101001	27.225,85
Spesa	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	10101101010	24.886,37
Spesa	CONTRIBUTI INAIL	10101101012	3.000,00
Spesa	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	10103011000	-14.900,00
Spesa	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	10109021000	-11.100,00
Spesa	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	10109021010	-3.300,00
Spesa	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	10112071000	-16.700,00
Spesa	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	10112071010	-4.600,00
Spesa	IRAP RISORSE DECENTRATE	10201101000	9.481,37
Spesa	POLIZIA LOCALE - RIPARAZIONE E MANUTENZIONI	10301031130	500
Spesa	UFFICIO FINANZIARIO - INTERVENTI TECNICI	10301031160	2.000,00
Spesa	UFFICIO FINANZIARIO - SERVIZI SUPPORTO	10301031170	35.000,00
Spesa	PATRIMONIO COMUNALE - UTENZE	10301051010	-7.000,00
Spesa	PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	10301051060	10.000,00
Spesa	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA COVID-19	10301051061	20.000,00
Spesa	SERVIZIO PATRIMONIO - INCARICHI PROFESSIONALI	10301051100	30.000,00
Spesa	IMMOBILI ISTITUZIONALI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10301061150	5.000,00
Spesa	UFFICI DEMOGRAFICI - CANCELLERIA E BENI DIVERSI	10301071010	1.000,00
Spesa	GESTIONE SERVIZIO INFORMATIVO COMUNALE	10301081020	14.000,00
Spesa	SERVIZI INFORMATIVI - MANUTENZIONI ATTREZZATURE	10301081030	3.500,00
Spesa	SERVIZI INFORMATIVI - CANONI E LICENZE D'USO	10301081050	12.000,00
Spesa	SPESE CENSIMENTO - RILEVATORI	10301083000	800
Spesa	IMMOBILI ISTITUZIONALI - UTENZE	10301111020	-7.000,00
Spesa	UFFICI GENERALI - TELEFONIA MOBILE	10301111110	1.500,00
Spesa	QUOTA ASSOCIATIVA COMUNITA' MONTANA	10301111120	31.500,00
Spesa	POLIZIA LOCALE - PUBBLICAZIONI	10303011000	200
Spesa	POLIZIA LOCALE CUSTODIA AUTOVETTURE SEQUESTRATE	10303011140	1.000,00

Spesa	SCUOLE MATERNE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	10304011010	10.000,00
Spesa	SCUOLE ELEMENTARI - UTENZE	10304021020	-25.000,00
Spesa	SCUOLE ELEMENTARI - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	10304021030	10.000,00
Spesa	SCUOLE MEDIE - UTENZE	10304021050	-3.000,00
Spesa	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	10304021080	10.000,00
Spesa	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - UTENZE	10304061000	-1.000,00
Spesa	SPESE PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE	10304061020	20.000,00
Spesa	DISABILI GRAVI - SPESE PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE	10304061050	-3.000,00
Spesa	SPESE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	10304061070	35.000,00
Spesa	SPESE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI (PROVINCIA)	10304061080	5.700,00
Spesa	BIBLIOTECA COMUNALE - PATRIMONIO LIBRARIO	10305021000	7.000,00
Spesa	BIBLIOTECA COMUNALE - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10305021040	5.000,00
Spesa	PALESTRA SCOLASTICA - UTENZE	10306011040	-10.000,00
Spesa	IMPIANTI SPORTIVI - UTENZE	10306011050	-25.000,00
Spesa	PALESTRA SCOLASTICA - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10306011060	5.000,00
Spesa	IMPIANTI SPORTIVI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10306011070	8.000,00
Spesa	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI	10307011010	-6.000,00
Spesa	SPESE MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	10309021030	10.000,00
Spesa	INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI E VERDE PUBBLICO	10309021031	50.000,00
Spesa	SERVIZIO RIFIUTI - UTENZE	10309031020	-1.500,00
Spesa	SERVIZIO VIABILITA' - MANUTENZIONE STRADE	10310051050	10.000,00
Spesa	INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	10310051065	15.000,00
Spesa	ASILO NIDO - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10312011040	5.000,00
Spesa	MINORI - INTERVENTI EDUCATIVI	10312011070	6.500,00
Spesa	MINORI - RETTE DI RICOVERO	10312011080	20.000,00
Spesa	MINORI - PROGETTI DIVERSI	10312011110	-20.000,00
Spesa	ASILO NIDO - PROGETTI DIVERSI	10312011140	35.000,00
Spesa	MINORI - SPORTELLLO PSICOLOGICO	10312011150	8.000,00
Spesa	DISABILI - RETTE DI RICOVERO	10312021020	26.000,00
Spesa	ANZIANI - RETTE DI RICOVERO	10312031030	10.000,00
Spesa	MISURE URGENTI COVID-19 - BUONI PASTO E GENERI ALIMENTARI	10312051000	53.317,16
Spesa	CIMITERI COMUNALI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10312091040	20.000,00
Spesa	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA PARITARIA	10404011011	30.000,00
Spesa	SCUOLE ELEMENTARI - DIRITTO ALLO STUDIO	10404021000	3.000,00
Spesa	DIRITTO ALLO STUDIO - CONVENZIONE	10404061040	-7.000,00

	ISTITUTO COMPRENSIVO		
Spesa	TRASFERIMENTI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO	10404071050	-1.000,00
Spesa	BORSE DI STUDIO	10404071051	10.000,00
Spesa	INTERVENTI A FAVORE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI	10406011000	7.000,00
Spesa	DISABILI - EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI	10412021030	2.500,00
Spesa	ANZIANI - EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI	10412031000	-3.000,00
Spesa	SERVIZIO CONVENZIONATO ASSISTENZA SOCIALE	10412071000	50.000,00
Spesa	BONUS TARI	10901041050	120.000,00
Spesa	INDENNIZZO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	11001031000	-49.636,00
Spesa	PATRIMONIO COMUNALE - SPESE CONDOMINIALI A CARICO	11001051000	15.000,00
Spesa	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	11020031030	40.024,98
Spesa	ACCANTONAMENTO FONDONE 2021	11020031051	56.539,86
Spesa	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	20201051010	-30.000,00
Spesa	ACQUISTO STRUMENTAZIONE SERVIZI INFORMATIVI	20201081020	30.000,00
Spesa	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	20208011050	120.000,00
Spesa	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	20209031011	120.000,00
Spesa	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	20210051040	350.000,00
Spesa	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	20210051101	80.000,00
Spesa	OPERE STRADALI COMPENSATIVE CANTIERE FERROVIE	20210051250	-200.000,00
Spesa	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	20210051251	113.300,00
Spesa	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	20210051252	144.100,00
Spesa	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	20210051253	461.600,00
Spesa	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	20210051260	20.000,00
Spesa	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	20310051000	-100.000,00
			1.879.871,49

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2021-2023, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.210,32	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.901.280,46	6.559.254,00	6.559.254,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	90.000,00	66.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.376.754,81	6.505.030,34	6.487.322,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		188.450,00	194.248,00	194.248,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	491.794,00	449.223,66	466.932,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 910.058,03	- 395.000,00	- 395.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	433.538,03	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	476.520,00	395.000,00	395.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	716.914,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.298.156,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.142.905,29	1.150.000,00	1.382.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	476.520,00	395.000,00	395.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.681.456,02	755.000,00	987.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'adempimento previsto dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, si dichiara il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rossana Turuani